

Gruppo consiliare: Partito Democratico

Al Sindaco

Piero Giunti

Comune di Reggello
Protocollo Generale
N. 0006251 del 09/03/2023
Class: 02-03



Al Presidente del Consiglio

Giacomo Banchetti

Ordine del Giorno URGENTE: Ferma condanna all'aggressione avvenuta il 18.02.23 al liceo Michelangiolo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

In data 18 febbraio 2023 un gruppo di studenti aderenti al collettivo S.U.M. del Liceo Michelangiolo di Firenze sono stati vittima di un'aggressione squadrista davanti al liceo medesimo.

Secondo quanto appreso dalla stampa e da quanto emerge al momento dalle indagini ancora in corso, si evince che l'aggressione è imputabile ad un gruppo di sei militanti appartenenti ad Azione Studentesca, organizzazione di studenti delle scuole medie superiori legato all'area della destra ed estrema destra italiana.

Considerato che

Il 21 febbraio, la preside del liceo scientifico Leonardo Da Vinci di Firenze, Annalisa Savino, ha scritto una lettera aperta sul caso a studenti, genitori e personale Ata della scuola che dirige: "Il fascismo in Italia non è nato con le grandi adunate da migliaia di persone. È nato ai bordi di un marciapiede qualunque, con la vittima di un pestaggio per motivi politici che è stata lasciata a se stessa da passanti indifferenti. 'Odio gli indifferenti' diceva un grande italiano, Antonio Gramsci, che i fascisti chiusero in carcere fino alla morte, impauriti come conigli dalla forza delle sue idee", si legge nella prima parte della lettera.

La lettera ha avuto una eco nazionale, e su di essa - a differenza di quanto avvenuto sul pestaggio davanti al liceo - è intervenuto il ministro dell'Istruzione e del merito Giuseppe Valditara definendola una lettera "del tutto impropria" non competendo "ad una preside lanciare messaggi di questo tipo e il contenuto non ha nulla a che vedere con la realtà: in Italia non c'è alcuna deriva violenta e autoritaria,

non c'è alcun pericolo fascista, difendere le frontiere non ha nulla a che vedere con il fascismo o con il nazismo". Il ministro ha poi parlato di possibili interventi contro la preside.

Considerato altresì che

A Firenze, Azione Studentesca è di fatto composta esclusivamente da militanti di Casagù: è questo il nome chiave del neofascismo nel capoluogo toscano.

Casagù è interna a Fratelli d'Italia fin dalle origini –il nome è contrazione di "Casa di Azione Giovani", organizzazione giovanile ufficiale dell'allora Alleanza Nazionale – e questo è rappresentato anche fisicamente dal fatto che la sede di Casagù è interna alla sede fiorentina di Fratelli d'Italia. A Firenze oggi i militanti di Casagù coincidono di fatto sia con quelli di Azione Studentesca che con quelli di Gioventù Nazionale, l'organizzazione giovanile di Fratelli d'Italia.

L'uso della violenza non è episodico ma strutturale negli ambienti che si rifanno a fascismo e nazismo storici, cosa che è esplicitamente rivendicata. Quel che loro sostengono è di usare la violenza "solo" per garantirsi "agibilità politica".

Ribadito

che il dibattito e il confronto politico non possa mai trascendere e giustificare l'esercizio della violenza, come ci ricorda l'art. 13 della Costituzione, e con il rischio di riportare il Paese indietro nei tempi più bui per la nostra democrazia.

Ritenuta

necessaria una ferma condanna da parte di tutte le istituzioni, le forze politiche e sociali nei confronti dell'episodio di violenza politica accaduto il 18 febbraio al Liceo Michelangelo e la necessità di vigilare e sviluppare un ampio dibattito nella società civile e soprattutto con i giovani, per isolare e colpire le derive violente e riaffermare una convivenza civile fondata sui valori della nostra Costituzione.

Ricordato

che per l'art. 4 della Legge n. 645/1952 costituisce reato punibile l'apologia del fascismo, la propaganda per la costituzione di un'associazione, di un movimento o di un gruppo avente le caratteristiche e perseguente le finalità proprie del partito fascista.

